

Oggetto :	<i>Esame osservazioni e approvazione variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 4 della Lr 55/2012, a seguito attivazione procedura SUAP - Ditta Pantano Carni SpA e Bollettin Alberta per ampliamento edificio produttivo esistente uso macello e lavorazione carni e realizzazione parcheggio e autorimessa.</i>
------------------	--

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Su proposta del Sindaco :

DATO atto che con decorrenza dall'1/1/2014, il Comune di Arre ha trasferito le proprie funzioni all'Unione dei Comuni del Conselvano, con sede a Conselve, giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 30/12/2013;

DATO ATTO che con decorrenza dall'01/01/2014, il Comune di Arre ha proceduto al trasferimento giuridico ed economico del proprio personale all'Unione dei Comuni del Conselvano, con sede a Conselve, giusta deliberazione di G.C. n. 83 del 30/12/2013;

VISTO che in data 02.01.2014 è stata sottoscritta la convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni del Conselvano di funzioni comunali;

VISTO il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni del Conselvano n. 7/2014 – prot. n. 2365 del 30/4/2014, relativo alla nomina dei Responsabili delle Posizioni Organizzative dei vari settori;

PREMESSO che:

- il Comune di Arre (PD) è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.1767 del 06/06/2003 e succ. D.G.R.V. n. 116 del 23/01/2004;
- il Comune di Arre (PD) con D.C.C. n. 56 del 22.12.2008, ha adottato il P.A.T.I. del Conselvano successivamente approvato in sede di Conferenza Decisoria in data 05/07/2011 ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e dell'art. 15 comma 6 della L. R. n. 11/2004;
- il Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 112 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi;
- il D.P.R. n. 160/2010 stabilisce che gli interessati per l'esercizio delle attività sopra descritte si rivolgono allo Sportello Unico per le attività produttive (S.U.A.P.) di cui i comuni sono obbligatoriamente dotati;

Gli obiettivi che il legislatore si è posto con l'istituzione del SUAP sono in sintesi i seguenti:

1. Semplificazione delle procedure necessarie per l'avvio, riconversione, ampliamento e nuova realizzazione di attività imprenditoriali;
2. Soddisfare l'esigenza delle imprese di avere un unico interlocutore responsabile nell'adempimento delle procedure amministrative richieste, che assicurino inoltre il necessario raccordo con gli altri enti, per garantire tempi certi e qualità dei servizi offerti;
3. Promuovere lo sviluppo locale attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni disponibili a livello locale sugli strumenti agevolati e sulle attività promozionali che interessano le imprese;

In linea con gli obiettivi della disciplina contenuta DPR 160/2010, volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi, l'articolo 8, relativamente alla variazione dello strumento urbanistico, dispone che: *“Nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 241/1990, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco, ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile.”*

La conferenza di servizi disciplinata dagli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e successive modificazioni, si configura come pubblica assemblea la cui dinamica si svolgerà tra valutazioni tecniche degli organi delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel procedimento e valutazioni di opportunità. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, il verbale conseguente costituisce proposta di variante sul quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della L.1150/1942, si pronuncia definitivamente, nei termini previsti, il Consiglio comunale.

La Giunta Regionale con propria deliberazione 2000/2001 ha emanato la circolare 16 del 31 luglio 2001, con oggetto "Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 2 e 5 del DPR 447/98), indirizzi in materia di urbanistica" e in data 15 gennaio 2009 la circolare n. 2 "Legge regionale 4/2008, Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia residenziale pubblica, mobilità e infrastrutture. Articoli da 1 a 15. Note esplicative."

La LR 55/2012 disciplina le "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive" e, l'art. 4 della stessa legge prevede che: "qualora il progetto relativo agli impianti produttivi non risulti conforme allo strumento urbanistico generale si applica, l'articolo 8 del DPR 160/2010, integrato dalle disposizioni del presente articolo";

Ciò premesso:

VISTO che la ditta "Pantano Carni SpA", con sede legale ad Arre (PD) in Via Solchiello n. 20, e la sig.ra Bollettin Alberta (c.f.: BLL LRT 51D62M A438M) residente in Conselve in via Arre, 112, hanno presentato al SUAP dell'Unione dei Comuni del Conselvano in data 30/06/2014 al prot 5592, istanza ai sensi dell'art. 4 della L.R. 31.12.2012 n. 55 per **l'ampliamento di un edificio produttivo esistente ad uso macello e lavorazione carni; realizzazione parcheggio per automobili e mezzi pesanti con nuova costruzione di una autorimessa**, in Via Solchiello e censita al N.C.T.: Comune di Arre: Foglio 3 Mappale 649, 87, 404, 405, 406, 430, 431;

PRESO ATTO che l'intervento richiesto non risulta conforme alle disposizione del vigente PRG in quanto parte dell'intervento richiesto e precisamente "la realizzazione parcheggio per automobili e mezzi pesanti con nuova costruzione di una autorimessa" risulta individuato in zona agricola E2 (art. 12 – ZONA E2, E3 – AGRICOLE della NTA vigenti);

RITENUTO che l'intervento richiesto dall'attività produttiva esistente, è volto a razionalizzare, diversificare e sviluppare il settore della lavorazione e trasformazione delle carni migliorando la gestione generale dell'attività aziendale;

CONSIDERATO che l'intervento in questione, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.55 del 31/12/2012, è subordinato alla stipula di una convenzione con il Comune di Arre nella quale siano definite le modalità, criteri e obblighi del soggetto attuatore (vedi schema di convenzione – allegato sub. 48);

CONSIDERATO che, ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo finale, diviene pertanto necessario derogare allo strumento urbanistico generale (PRG) mediante approvazione del Consiglio Comunale ai sensi del citato art. 4 della L.R. n.55 del 31/12/2012 che costituisce approvazione della variante al P.R.G.;

RITENUTO di procedere ai sensi dell' art 4 LR 55/2012, in quanto l'intervento ricade nel territorio del Comune di Arre;

RITENUTO che il progetto dei lavori di urbanizzazione presentato tiene conto delle indicazioni assunte dall'Amministrazione durante la fase progettuale, garantendo un pubblico interesse alla comunità;

CONSIDERATO che in data 11/07/2014 si è svolta la 1^ conferenza dei Servizi Istruttoria di cui si allega il Verbale (allegato sub. 1);

CONSIDERATO che in data 29/07/2014 si è svolta la 2^ conferenza dei Servizi Istruttoria di cui si allega il Verbale (allegato sub. 2);

CONSIDERATO che in data 08/08/2014 si è svolta la 3^ conferenza dei Servizi Istruttoria che coincide con la Decisoria giusto invito del SUAP di Conselve in data 04/08/2014, di cui si allega il Verbale (allegato sub. 3);

VISTO che sul progetto sono stati acquisiti i necessari pareri degli Enti preposti ed in particolare risulta ottemperato quanto demandato al Comune in sede di conferenza di servizi decisoria, di cui ai punti 4, 5, 6, e 8, nonché considerato il decorso dei tempi procedurali di cui al penultimo capoverso;

DATO ATTO che l'intervento non prevede la riclassificazione della ZTO in quanto l'area interessata dall'intervento rimane Zona agricola E2;

VISTO quanto prescritto dal Comitato tecnico provinciale con parere n. 41/2014, riportato al punto 2 del Verbale della Conferenza di Servizi decisoria, per individuare con apposita simbologia l'area interessata dal progetto, in quanto la superficie interessata dalla variante al PRG non viene riclassificata;

VISTA la relazione da parte del Responsabile della 5^a AREA GESTIONE DEL TERRITORIO dell'Unione dei Comuni del Conselvano in data 08/10/2014 (allegato sub 4), dalla quale si rileva: il regolare svolgimento delle fasi di deposito e pubblicazione, l'elenco delle osservazioni pervenute, descritte in forma sintetica e complete di istruttoria tecnica per ognuna;

RITENUTO di dover provvedere ad esaminare e **votare ogni singola osservazione**, previa lettura anche Relazione Tecnica fornita dal Responsabile della 5^a AREA GESTIONE DEL TERRITORIO dell'Unione dei Comuni del Conselvano;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n.160 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 31/12/2012 n.55;

VISTA la legge regionale 27/06/1985 n.61, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 23/04/2004 n.11, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 42 del DLgs n. 267/2000 circa le competenze del C.C.;

SI PROPONE

1. di non accogliere l'osservazione n. 1, sotto riportata, per le motivazioni espresse all'interno della relazione tecnica allegata alla presente (allegato sub. 4):

Osservazione n. 1 Trasmessa il 19.08.2014 prot. 3853

Mittenti: Volpin Armando, Barbierato Mario e Marco

Sintesi: Evidenziano problematiche già esistenti con timore di un'eventuale incremento a seguito dell'intervento, in merito all'aumento del traffico veicolare pesante su strada stretta ed inidonea, quale via Solchiello, anche in orari notturni con produzione di vibrazioni-disagio e danni alle abitazioni ulteriormente aggravati dalla presenza di dissesti stradali. Visibilità ridotta per la presenza di un'alberatura e recinizione nonchè difficile percorrenza in prospicenza alla doppia curva posta tra la proprietà Stievano e la ditta Pantano Carni SpA.

- 2 di non accogliere la osservazione n. 2, sotto riportata per le motivazioni espresse all'interno della relazione tecnica allegata alla presente (allegato sub. 4):

Osservazione n. 2 Trasmessa il 27.08.2014 prot. 3947

Mittenti: Famiglia Lazzarin Gino

Sintesi: Vengono evidenziati disagi già esistenti e che incrementerebbero a seguito dell'intervento richiesto;Precisamente, in merito a:

- viabilità su via Solchiello, da parte sia di pedoni, cicli, veicoli e mezzi pesanti, sia a causa delle ridotte dimensioni trasversali della stessa via, e sia a causa di dissesti del manto stradale che provoca scuotimenti/vibrazioni, con conseguenti danni alle abitazioni/immobili limitrofi posti lungo via Solchiello. Non ritengono congruo un eventuale allargamento stradale in quanto la realizzazione di eventuali ulteriori tombinamenti di tratti liberi dei fossati esistenti causerebbe ulteriori allargamenti rispetto la situazione già esistente.
- Evidenziano la presenza attuale di odori forti e permanenti provenienti dal macello a seguito delle lavorazioni svolte, con conseguente peggioramento di tale stato di malessere a seguito del nuovo intervento.
- Disturbo acustico durante tutto l'arco della giornata, causato da mezzi provenienti/derivanti dalla ditta Pantano Carni SpA, sia in movimento che in sosta.
- Scarico di rifiuti disseminati dagli autotrasportatori lungo la strada comunale

- 3 di non accogliere la osservazione n. 3, sotto riportata per le motivazioni espresse all'interno della relazione tecnica allegata alla presente (allegato sub. 4):

Osservazione n. 3 trasmessa il 05/09/2014 prot. 4056

Mittente: Famiglia Picello Fermo

Sintesi: L'osservazione sottolinea la destinazione d'uso agricola della zona circostante al macello Pantano Carni SpA, ed evidenzia le costanti e consolidate problematiche causate

dell'insediamento produttivo, che verrebbero incrementate a seguito della realizzazione dell'intervento:

- L'inidoneità della strada c.le via Solchiello, che presenta punti di ridotta visibilità nonché di pericolosa viabilità peggiorata dal transito di mezzi pesanti e non, derivanti/destinati al macello, soprattutto in corrispondenza alla curva prospiciente alla fam. Stievano e all'incrocio con la SP via Campagnon.
- Odori intensi e persistenti provenienti dal macello Pantano Carni SpA.
- Rumorosità proveniente dall'impianto di depurazione in funzione nonché disturbo acustico da parte del personale dipendente, della ditta anche durante le ore notturne.
- Presenza di un tubo di scarico che riversa nello scolo d'acqua con produzione di schiuma bianca odorosa.

4 di non accogliere la osservazione n. 4, sotto riportata per le motivazioni espresse all'interno della relazione tecnica allegata alla presente (allegato sub. 4):

Osservazione n. 4 trasmessa il 09/09/2014 prot. 4098

Mittente: Barbierato Luigi

Sintesi: L'osservazione evidenzia i problemi relativi la viabilità su via Solchiello a causa del traffico veicolare da parte dei mezzi destinati/derivanti la ditta Pantano Carni spa, con particolare riguardo anche ai pedoni/cicli che transitano la via comunale. Consiglia un maggior controllo pubblico con sistemi di vigilanza.
Il transito dei mezzi provoca scuotimenti/vibrazioni con conseguenti danni alle abitazioni limitrofe poste lungo via Solchiello.

5 di non accogliere la osservazione n. 5, sotto riportata per le motivazioni espresse all'interno della relazione tecnica allegata alla presente (allegato sub. 4):

Osservazione n. 5 trasmessa il 10/09/2014 prot. 4123

Mittenti: Barbierato Antonio e Milan Rosana

Sintesi: Sottolineano la tempistica ristretta per la pubblicità, approvazione del progetto nonché per la presentazione delle osservazioni.
Vengono evidenziati disagi già esistenti e che incrementerebbero a seguito dell'intervento richiesto.

Precisamente, in merito a:

- Odori, rumori e viabilità pericolosità di via Solchiello, durante l'intero arco della giornata; l'ubicazione dell'ampliamento della ditta a sud di via Solchiello (in area agricola) ridurrebbe ulteriormente le distanze tra la ditta e le abitazioni esistenti incrementando tali disagi ai residenti.

Esprimono la loro contrarietà in merito all'intervento suggerendo la creazione di parcheggi sotterranei ma all'interno dell'ambito esistente e/o alla rilocalizzazione dell'ampliamento all'interno della zona industriale. Gli stessi chiedono la lettura in Consiglio Comunale dell'osservazione.

6 di non accogliere la osservazione n. 6, sotto riportata, in quanto presentata fuori termine:

Osservazione n. 6 trasmessa il 11/09/2014 prot. 4135

Mittenti: Brunello Lina

Sintesi: La proprietà interessata dall'allargamento stradale non è concorde con la cessione dello stesso.

7 di approvare la variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 4, comma 6° L.R. 55/2012, costituito dagli elaborati nella stesura definitiva di seguito elencati, in conformità quindi anche ai pareri previsti dagli enti preposti, e di cui al procedimento SUAP n. 2014/210/AR dell'Unione dei Comuni del Conselvano, con le prescrizioni e condizioni riportate nel verbale di Conferenza SUAP del Conselvano dell'8/8/2014 e come da pareri allegati al verbale stesso (allegato Sub 3):

- Relazione Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi dell'art. 4 della LR 55/12 contenente: L'accesso allo S.U., la disciplina dei procedimenti, ambito d'interventi del SUAP, inquadramento urbanistico (PRG, Proposta di variante al PRG, PATI, PTCP), profilo aziendale, Descrizione del progetto, modellazione tridimensionali, verifica vincoli SIC/ZPS; (allegato sub. 5);
- Documentazione Fotografica (allegato sub. 6);
- Tavola 1 bis – Estratti e Rilievo planimetrico (allegato sub. 7)
- Tavola 2 bis – Corografie stato attuale e stato previsto (allegato sub. 8)
- Tavola 3 bis – Sistemazione aree esterne (allegato sub. 9)

- Tavola 4 bis – Planivolumetrico e verifica standards a parcheggio (allegato sub. 10);
 - Tavola 5 – Stabilimento: Pianta stato attuale (allegato sub. 11)
 - Tavola 5a – Stabilimento: Pianta stato autorizzato (allegato sub. 12)
 - Tavola 6 – Stabilimento: Sezioni e prospetti stato attuale (allegato sub. 13)
 - Tavola 7 – Stabilimento: Pianta di progetto (allegato sub. 14)
 - Tavola 8 – Stabilimento: Sezioni e prospetti di progetto (allegato sub. 15)
 - Tavola 9 – Stabilimento: tavola delle superfici aero-illuminanti di progetto (allegato sub. 16)
 - Tavola 10 – Stabilimento: Pianta Layout p.t. (allegato sub. 17)
 - Tavola 11 – Stabilimento: Pianta comparativa (allegato sub. 18)
 - Tavola 12 – Stabilimento: Sezioni e prospetti comparative (allegato sub. 19)
 - Tavola 13 bis – Autorimessa: Pianta, sezioni e prospetti di progetto (allegato sub. 20)
 - Tavola 14 bis – Stabilimento e parcheggio: pianta degli scarichi (allegato sub. 21)
 - Tavola 15 – Abitazione: Legge n. 13/89 e LR 16/2007 smi (allegato sub. 22);
 - Predimensionamento – Misure preventive e protettive per accesso, il transito e l’esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza ai sensi della e DGR 97/2012 (allegato sub. 23);
 - Relazione Tecnica - Misure preventive e protettive per accesso, il transito e l’esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza ai sensi della e DGR 97/2012 (allegato sub. 24);
 - Tavola SIC - Misure preventive e protettive per accesso, il transito e l’esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza ai sensi della e DGR 97/2012 (allegato sub. 25);
 - Tavola 1 – Pianta abitazione – Impianto di riscaldamento secondo DL 192/2005 e s.m.i. (allegato sub. 26);
 - Tavola 2 – Pianta abitazione – Impianto di riscaldamento secondo DL 192/2005 e s.m.i. (allegato sub. 27);
 - Relazione Tecnica “abitazione” ai sensi DL 192/2005 e s.m.i. (allegato sub. 28);
 - Tavola 1 – Pianta autorimessa-spogliatoi – Impianto di riscaldamento secondo DL 192/2005 e s.m.i. (allegato sub. 29);
 - Relazione Tecnica “autorimessa” ai sensi DL 192/2005 e s.m.i. (allegato sub. 30);
 - Tavola 1 – Pianta Spogliatoi e uffici – Impianto di riscaldamento secondo DL 192/2005 e s.m.i. (allegato sub. 31);
 - Relazione Tecnica “Spogliatoi e uffici” ai sensi DL 192/2005 e s.m.i. (allegato sub. 32);
 - Descrizione Tecnica di base – Ampliamento impianto elettrico (allegato sub. 33);
 - Schemi unifilari quadri elettrici – “Ampliamento” (allegato sub. 34);
 - Tavola 1e – Progetto di massima impianto elettrico, lay-out apparecchiature, area ampliamento (allegato sub. 35);
 - Descrizione tecnica base – Progetto di massima impianto elettrico “nuova autorimessa” (allegato sub. 36);
 - Schemi unifilari quadri elettrici – “Nuova autorimessa” (allegato sub. 37);
 - Tavola 1e – Progetto di massima impianto elettrico, lay-out apparecchiature, nuova autorimessa (allegato sub. 38);
 - Relazione geologica-tecnica (allegato sub. 39);
 - Relazione Tecnica – Impatto dovuto al traffico veicolare (allegato sub. 40);
 - Relazione Tecnica – Valutazione preventiva di impatto acustico (allegato sub. 41);
 - Tavola 1 - Valutazione preventiva di impatto acustico (allegato sub. 42);
 - Relazione di Integrazione a seguito Conferenza di Servizi istruttoria del 11/07/2014 (allegato sub. 43);
 - Relazione Preliminare ambientale per la valutazione della necessità di effettuare la verifica assoggettabilità alla VIA (allegato sub. 44);
 - Relazione Tecnica, Preventivi di spesa e quadri economici - Studio di fattibilità per interventi di urbanizzazione primaria di parti di via Solchiello, (allegato sub. 45);
 - Tavola A - Studio di fattibilità per interventi di urbanizzazione primaria di parti di via Solchiello, (allegato sub. 46);
 - Tavola B - Studio di fattibilità per interventi di urbanizzazione primaria di parti di via Solchiello, (allegato sub. 47).
 - Parere di non assoggettabilità VIA ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/06 da parte della Provincia di Padova, Settore Ambiente – Servizio Ecologia (allegato sub. 48)
- 8 di approvare**, ai sensi dell’art.5 della legge regionale 31/12/2012 n.55, lo schema di convenzione (**allegato sub 49**) che regola le modalità ed i criteri di attuazione dell’intervento richiesto, autorizzando sin d’ora alla sottoscrizione dell’atto il Responsabile della 5^a AREA GESTIONE DEL TERRITORIO dell’Unione dei Comuni del Conselvano;

- 9 di stabilire che gli elaborati di cui al punto 7 (dall'allegato SUB. 5, all'allegato SUB. 48) data la rilevante mole non vengono materialmente allegati alla presente deliberazione ma conservati con gli estremi di riferimento presso l'Ufficio di Segreteria comunale;
- 10 di dare atto che superficie interessata dalla variante al PRG non viene riclassificata e che pertanto si rimanda a successiva variante al PRG, ovvero adozione di PAT, per l'apposizione di conforme simbologia sulla cartografia di piano ad indicazione degli interventi di procedura SUAP di cui al DPR 160/2010 con la procedura di cui alla LR 55/2012;
- 11 di dare atto che lo schema del presente provvedimento, completo dell'elenco degli elaborati tecnici, è stato pubblicato ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 12 di trasmettere ai sensi dell'art. 4, c. 6 LR 55/2012 la determinazione formale del consiglio comunale di approvazione della variante al Responsabile SUAP ai fini della conclusione del procedimento.

Gli elaborati elencati nella proposta di deliberazione sono depositati presso l'Ufficio segreteria Comunale.